



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i. art. 29-decies comma 3

AUTORIZZAZIONE DVA_DEC-2009-0000134 del 20/11/2009

D.M. 142 del 14/05/2014 – Provvedimento congiunto VIA-AIA

CTE Lamarmora di Brescia (BS)

Verbale di svolgimento dell'attività del giorno 13/03/2015

Il giorno 13/03/2015 alle ore 10, si è riunito il Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo e composto dai seguenti funzionari:

Fabio Colonna	ARPA Lombardia- Settore APC
Renata Lodi	ARPA Lombardia- Settore APC
Mauro Prada	ARPA Lombardia- Settore APC

Per la Società sono presenti:

Anna Sigalini	Monitoring Impianti A2A Calore&Servizi
Carmela De Lauro	Responsabile Monitoring Impianti A2A Calore&Servizi
Donato Mensi	Responsabile Esercizio impianti Brescia A2A Calore&Servizi
Alberto Trevisani	Responsabile Conduzione Impianti Brescia
Alessandro Carilli	Resp. tecnico Man. Elettrostrumentale A2A Ambiente
Luciano Aletto	Referente IPPC

Nel corso del controllo sono state svolte le seguenti verifiche:

Attività	Matrice ambientale	Note
Verifica documentale	Emissioni in atmosfera	Il GI acquisisce - In formato CD i dati ADM e le tabelle di presentazione dati del 2014 (giornaliere e mensili) per il Gruppo 3; nello stesso CD sono stati inseriti anche i report giornalieri dei gruppi 1 e 2 anno 2014; - La copia delle comunicazioni quindicinali trasmesse agli Enti ai sensi dell'AIA relative ai mesi di dicembre 2014, gennaio e febbraio 2015. La documentazione è contenuta nell'Allegato 9.
		Il Gestore fa presente che in data odierna 13 marzo ha provveduto ad inviare una comunicazione PEC al MATTM e a ISPRA su un'anomalia occorsa sul gruppo 2 (rilascio di polveri da elettrofiltro) il giorno 12 marzo. Il GI chiede di fornire dati ADI e ADM del Gruppo 2 del giorno 12/3/15. La documentazione è contenuta nell'Allegato 10. Azione correttiva a seguito dell'evento: azione su regolazione dell'elettrofiltro in modo particolare sul sistema di scuotimento (mirata sequenza di inserimento) e su regolazioni correnti. Il Gestore non prevede nessun ulteriore azione preventiva.

Attività	Matrice ambientale	Note
		<p><u>Registri di intervento e manutenzioni</u></p> <p><u>Elettrofiltri:</u> Il Gestore fa presente che l'elettrofiltro a presidio dell'emissione della caldaia del gruppo 2 è sempre in servizio quando è accesa la caldaia (combustibile: solo gas naturale); per i controlli ordinari (controlli periodici) il Gestore informa che la frequenza è riportata in un apposito scadenziario chiamato "scambio macchinari" di cui si acquisisce la copia del mese di marzo 2015; l'intervento ordinario meccanico è effettuato con frequenza annuale; il GI acquisisce copia del report degli ultimi interventi degli elettrofiltri dei 3 gruppi (l'ultimo sul gruppo 2 risale al 16.10.14).</p> <p><u>DESOx Gruppo 3</u> Il Gestore fornisce il modulo chiamato "Fuori servizio impianto desolforazione" relativo al 2014 e 2015 predisposto a seguito della precedente visita ispettiva in cui veniva richiesto di contestualizzare e tenere traccia di tutte le fermate manutentive dell'impianto nell'ambito delle 80 ore di fuori servizio ammesse in AIA. Al modulo vengono allegati i piani di lavoro relativi agli interventi di manutenzione sull'impianto DESOx.</p> <p><u>DeNOx (SCR) Gruppo 3</u> Il Gestore ha predisposto analogo modulo per tenere traccia dei transitori di "regimazione"; al momento non è mai stato utilizzato in quanto non si è reso necessario.</p> <p><u>Emissioni E4 E5 V1 e V2</u> Il Gestore fornisce moduli di registrazioni delle manutenzioni, prescritte in AIA, del 2014 per le emissioni E4 E5 V1 e V2 e i relativi piani di lavoro. La documentazione è contenuta nell'Allegato 12.</p> <p><u>Analisi di autocontrollo annuali</u> Il Gestore fornisce rapporti relativi alle analisi e campionamenti periodici delle stagioni termiche 2013-2014 e 2014-15. Il GI verifica la registrazione dei valori di controllo legati alle polveri delle emissioni E4, E5, V1 e V2 in accordo alle indicazioni del PMC (allegato 13).</p> <p><u>Schede tecniche e sistemi controllo degli impianti di abbattimento installati</u> Il Gestore fornisce le schede predisposte ad hoc per gli impianti di abbattimento presenti seguendo la logica della DGR 3552 del 2012; in particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Filtri a maniche E4 e E5 - Sistemi abbattimento silos V1 e V2 - PE tutti i Gruppi - DeNOx e Filtro Maniche gruppo 3 <p>Il Gestore fornisce inoltre schede riassuntive di confronto con le BAT per il gruppo 3. La documentazione è contenuta nell'Allegato 14.</p>
<i>Sopralluogo</i>		<p>Il GI ha preso visione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delle diverse sezioni di impianto in particolare del Gruppo 3 con i relativi sistemi di scarico e stoccaggio carbone e sua movimentazione (E4 e E5 presidiate da filtri a maniche con presenza di opacimetro per la registrazione delle polveri in emissione, segnali visualizzati in sala controllo); - Dei silos di stoccaggio settimanale del carbone i cui sfiati sono collegati al sistema di trasporto (filtro a maniche- E5) - Del silos della calce connessa al sistema DeSOx in cui è presente un filtro a tasche sullo sfiato - Dei 2 silos dedicati allo stoccaggio del residuo di desolforazione proveniente dal filtro a maniche e delle ceneri leggere provenienti principalmente dall'elettrofiltro; gli sfiati dei due silos V1 e V2 sono presidiati da filtri a tasche dotati di registrazione di "delta P" (segnali

Attività	Matrice ambientale	Note
		<p>visualizzati in sala controllo). Il residuo di desolfurazione trattenuto dal filtro a maniche mediante un sistema di trasporto pneumatico viene inviato a seconda dell'assetto impiantistico o al silos V2 o al silos di ricircolo per il suo riutilizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Della sala controllo. È stata verificata la presenza dell'interfaccia operatore" (insieme dei dati di emissione rilevati da SME utilizzati per la gestione dell'impianto) per tutti i gruppi, le misure di impianto (portata carbone, portata metano) e il sinottico relativo alle produzioni elettriche e termiche. - Delle cabine SME con i relativi strumenti di analisi e di trasmissione dati (compreso il pc dedicato alla Rete SME) - Della strumentazione in situ (parametri misurati: ammoniacca, acqua e polveri) a presidio della emissione E2b (Gruppo 3).
Verifica documentale	Emissioni in atmosfera	<p><u>Progetto regionale Rete SME: stato di avanzamento</u> Il GI ha analizzato insieme al Gestore la situazione relativa al Progetto di allacciamento alla Rete SME, progetto regionale implementato da ARPA Lombardia, rilevando quanto segue.</p> <p>Durante la visita ispettiva si è capita la problematica che aveva causato l'interruzione della formazione delle medie: durante il caricamento delle configurazioni validate è stato erroneamente eliminato il file alice.system nella cartella /etc contenente le configurazioni. Ripristinato tale file il sistema ha ripreso a generare le medie 3600. Si precisa che devono essere generate anche le medie .600 anche se non vi sono limiti su questo periodo.</p> <p>Durante la visita è emersa la necessità di valutare l'opportunità di inserire i digitali dei sistemi di abbattimento DeNOx e DeSOx nella bitmask di validazione dei parametri NO NH3 e SOx in quanto l'attuale AIA prevede un numero di ore (80 per DeSOx e un tempo di transitorio differente rispetto a quello del gruppo di combustione per il DeNOx) in cui è previsto che i sistemi di abbattimento possano essere fuori servizio.</p> <p>Attualmente il digitale legato al desolforatore (StatoVAR-Dep-Dea) è legato alla potenza assorbita dal sistema di atomizzazione e potrebbe non contemplare tutte le condizioni di manutenzione, guasto o altro del sistema; inoltre potrebbe risultare spento (0) quando l'impianto funziona solo a metano.</p> <p>Il digitale del DeNOx (statoVAR-Dep-Den) è legato alla temperatura dei fumi misurata a valle dei catalizzatori (> 320 °C).</p> <p>Relativamente al progetto preliminare Rev. N. 3 del 10/11/2014 (comprensivo delle nuove caldaie) inviato in data 3 dicembre 2014, si è anticipata l'esigenza di avere come ulteriori segnali analogici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PCI carbone e gas naturale, in quanto variabili che entrano nel calcolo dell'ossigeno ponderato (di riferimento) e utili al fine della corretta definizione dello stato impianto - MWe ai morsetti di macchina- MWt al focolare per Gruppo 3; MWt al focolare per ciascuna delle caldaie nuove. - Gruppo 3: Polveri-ING dato istantaneo espresso in mg/m3 (tal quale) <p>L'approvazione del progetto preliminare di allacciamento alla Rete SME e le successive fasi di realizzazione e allacciamento per le nuove caldaie seguiranno il consueto iter.</p>

Nel corso della Verifica ispettiva, il G.I. ha acquisito la seguente documentazione:

Documento	Numero allegato
CD dati SME anno 2014	9a
Comunicazioni periodiche dati SME (cartaceo)	9b
Nota evento anomalo del 12/03/15 e report giornaliero gruppo 2 (cartaceo)	10a
Dati ADI e ADM gruppo 2 giorno 12/3/15 (file)	10b
Report manutenzioni elettrofiltri e tabella marzo 2015 (cartaceo)	11
Manutenzioni impianto DESOx e emissioni E4 E5, V1 e V2 (cartaceo)	12
Verifiche annuali autocontrollo (file PDF)	13
Schede impianto abbattimento e confronto con MTD (cartaceo)	14

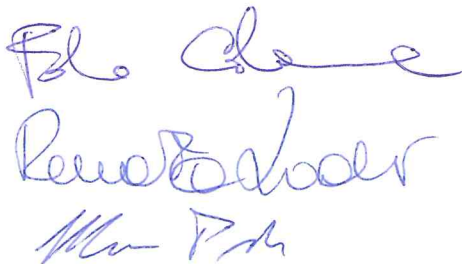
Le attività di controllo del giorno 13/03/2012 si sono concluse alle ore 17.00.

Il controllo proseguirà nella giornata di 25/03/2015.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in due originali.

Brescia (BS), 13/03/2015

Il Gruppo Ispettivo



L'Azienda

